

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

ORDINE DI SERVIZIO N. 59 del 3 novembre 2022

Oggetto: Ordine di Servizio n. 18 del 09/05/2022 “*Linee guida in materia di rotazione del personale e assegnazione alle strutture di ARTEA*” - modifiche dell'allegato

IL SOTTOSCRITTO

Vista la L.R. 19 novembre 1999, n. 60 relativamente alle competenze del Direttore dell'Agenzia;

Visto il DPGR n. 60 del 09/03/2021 con il quale il sottoscritto è stato nominato direttore dell'Agenzia Regionale toscana per le Erogazioni in Agricoltura;

Visto il proprio Ordine di Servizio n. 3 del 14 gennaio 2022 con il quale si sono adottate le “*Linee guida in materia di rotazione del personale e assegnazione alle strutture di ARTEA*”, in applicazione di quanto richiesto dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di prevenzione del rischio di fenomeni corruttivi e di conflitti di interesse;

Visto il proprio Ordine di Servizio n. 18 del 9 maggio 2022 con il quale è stato modificato l'allegato del precedente Ordine di Servizio n. 3 del 14 gennaio 2022;

Visto il Decreto del Direttore Generale di Regione Toscana n.19254 del 29/09/2022 “Decreto n. 20699 del 17/12/2019 recante modifiche alla nuova regolamentazione istituto posizioni organizzative ex CCNL 21.05.2018 – ulteriori revisioni” con il quale è stato approvato il nuovo disciplinare dell'istituto delle posizioni organizzative;

Tenuto conto che occorre adeguare il testo delle *Linee guida* sopra richiamate alla luce delle revisioni ai criteri generali di regolamentazione e gestione dell'istituto delle posizioni organizzative approvati;

DISPONE

per le motivazioni espresse in narrativa:

- Di approvare il documento “*Linee guida in materia di rotazione del personale e assegnazione alle strutture di ARTEA*”, di cui allegato A) facente parte integrante e sostanziale del presente Ordine di Servizio, nel quale sono state apportate correzioni di carattere materiale;
- Di trasmettere il presente ordine di servizio ai dipendenti e ai dirigenti di ARTEA.

IL DIRETTORE
Fabio Cacioli

Linee guida in materia di rotazione del personale e assegnazione alle strutture di ARTEA

Il presente documento contiene le disposizioni di dettaglio in merito ai criteri per la rotazione del personale e per l'assegnazione alle strutture di ARTEA e definisce le linee guida per la loro applicazione.

Normativa di riferimento

- L.R. 19 novembre 1999, n. 60 “Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA)”;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 09/03/2021 “Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA). Nomina del Direttore”;
- D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Legge Regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;
- DM del 26/09/2008 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione e ss.mm.ii.;
- L. R. 66/2011 “Legge finanziaria per l'anno 2012”;
- O.d.S ARTEA n. 41 del 30/12/2021 – Adozione della nuova “*Policy* di ARTEA in materia di prevenzione del rischio di conflitti di interesse”;
- PNA, 2019, Allegato II, “La rotazione ordinaria del personale”;
- Delibera ANAC n. 215 del 26 marzo 2019;
- Decreto del Direttore Generale di Regione Toscana n.19254 del 29/09/2022 “Decreto n. 20699 del 17/12/2019 recante modifiche alla nuova regolamentazione istituto posizioni organizzative ex CCNL 21.05.2018 – ulteriori revisioni”.

Conformemente a quanto stabilito dalla L.R. n. 60/1999 istitutiva dell'ente, ARTEA assicura in tutti i processi che riguardano l'organizzazione dell'Agenzia il rispetto del principio di separazione delle funzioni.

Coerentemente, ARTEA assicura altresì la piena attuazione di tale principio secondo quanto disposto dal Reg. (UE) n. 907/2014 e ss.mm.ii., prevedendo la ripartizione dei poteri e delle responsabilità e stabilendo la netta separazione delle funzioni di:

- autorizzazione e controllo dei pagamenti;
- esecuzione dei pagamenti;

- contabilizzazione dei pagamenti.

Tutte le operazioni, connesse alle funzioni di cui sopra, sono verificate da operatori diversi da coloro che le hanno svolte e che ogni controllo è accompagnato da relazioni/check list ai fini della tracciabilità dello stesso.

Per garantire le suddette condizioni, all'interno di ogni settore, ARTEA adotta la c.d. segregazione delle funzioni attribuendo a soggetti diversi i compiti relativi a:

- svolgimento delle istruttorie e accertamenti;
- adozione di atti.

Tali principi, avendo carattere strutturale, sono ispiratori dell'azione di ARTEA.

ARTEA applica l'istituto della "rotazione del personale" - disciplinato dalla legge 190/2012, art. 1, co. 4, lett. e), co. 5, lett b), co. 10, lett b) - conformemente alle indicazioni e all'inquadramento fornito da ANAC nell'Allegato II, "La rotazione ordinaria del personale", al PNA 2019, in funzione di prevenzione di fenomeni corruttivi e di conflitti di interesse, contemperandolo con le caratteristiche delle professionalità ad alto contenuto tecnico acquisite dai dipendenti di ARTEA.

I criteri e le indicazioni contenute nel presente documento, dunque, debbono essere lette e applicate in coordinamento sia con le misure specificamente predisposte da ARTEA nella sua "Policy per la prevenzione del rischio di situazioni di conflitto di interesse" – adottata con o.d.s. n. 41 del 30 dicembre 2021 – sia con le disposizioni e le buone pratiche attuate dall'Agenzia in materia di separazione delle funzioni.

Già a partire dalla legge regionale istitutiva di ARTEA, infatti, grazie anche a successive modifiche ed integrazioni e al ricorso a buone pratiche, il principio di separazione delle funzioni è stato posto alla base della struttura organizzativa dell'ente stesso. Gli artt. 3 e 14 della L.R. n. 60 del 1999 dispongono la separazione organizzativo-funzionale delle attribuzioni di ARTEA in materia di autorizzazione e controllo dei pagamenti, di esecuzione dei pagamenti e di contabilizzazione dei pagamenti.

Inoltre, in considerazione del fatto che i dipendenti di ARTEA appartengono al ruolo unico regionale, tutti i processi di organizzazione del personale vengono effettuati in accordo con le seguenti disposizioni regionali in materia, segnatamente la L.R. 1/2009 e il decreto del Direttore Generale di Regione Toscana n.19254 del 29/09/2022, per quanto applicabile ad ARTEA.

In particolare, il principio della rotazione del personale è garantito anche nell'attribuzione dei ruoli dirigenziali e delle posizioni organizzative secondo i criteri di seguito riportati:

- per le posizioni di dirigente a tempo indeterminato si applica quanto previsto dalla L.R. 1/2009 per l'attribuzione degli incarichi di responsabile di settore. Nello specifico l'incarico ha una durata non inferiore a tre anni né superiore a cinque ed è rinnovabile (art. 17, comma 1);
- nel conferimento degli incarichi dirigenziali la mobilità è assunta come generale criterio organizzatore ai fini della migliore funzionalità della struttura operativa e della migliore utilizzazione delle risorse (art. 18);

- nel corso dell'incarico dirigenziale il Direttore di ARTEA, per specifiche esigenze organizzative, può:
 - sentiti i dirigenti interessati, disporre la modifica dell'incarico ai dirigenti della struttura di cui sono responsabili;
 - sentiti i dirigenti interessati, assegnarli ad altro incarico di livello corrispondente;
 - assegnare un incarico di differente livello, esclusivamente previo consenso del dirigente interessato.
- per l'attribuzione di incarico di posizione organizzativa l'Agenzia nell'ambito del proprio assetto organizzativo applica le disposizioni del decreto del Direttore Generale di Regione Toscana n.19254 del 29/09/2022 “Decreto n. 20699 del 17/12/2019 recante modifiche alla nuova regolamentazione istituto posizioni organizzative ex CCNL 21.05.2018 – ulteriori revisioni”, prevedendo nei propri bandi:
 - che la durata degli incarichi di posizione organizzativa è stabilita ordinariamente in 3 anni;
 - che alla procedura finalizzata al conferimento dell'incarico possa partecipare ordinariamente il personale dipendente di categoria D con rapporto di lavoro a tempo indeterminato anche in posizione di comando secondo le previsioni dell'art. 29 della L.R. 1/2009, che abbia i seguenti requisiti:
 - sia in servizio effettivo (con esclusione del periodo di astensione obbligatorio per maternità) presso la struttura organizzativa della Giunta regionale o le strutture di supporto agli organi di governo della Regione;
 - sia in possesso di titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale se esplicitamente previsto in fase di individuazione e di costituzione della posizione.

In aggiunta ai criteri di carattere generale inerenti la rotazione del personale già disposti dalla Regione Toscana e alla separazione delle funzioni, così come disciplinata dalla legge regionale istitutiva dell'Agenzia e da ultimo modificata dalla L.R. n. 66 del 2011, ARTEA ha adottato misure complementari e alternative alla rotazione ordinaria, aventi funzione preventiva rispetto al rischio corruttivo e correlate alle specifiche attività e ai contesti normativi nei quali essa opera.

In particolare, la *Policy* di ARTEA per la prevenzione del rischio di situazioni di conflitto di interesse è stata implementata all'interno del sistema informativo dell'ente, adottando un approccio di separazione delle funzioni, dei poteri e delle attribuzioni dei soggetti operanti all'interno dello stesso. In ragione di ciò, il ricorso all'obbligo di astensione in presenza di situazioni di conflitto di interesse, anche meramente potenziale, obbligano il responsabile della struttura/dirigente ad individuare, nell'ambito dell'ufficio di appartenenza, altri soggetti dotati di analoghe competenze ai quali poter affidare le attività istruttorie e procedurali oggetto dell'astensione.

Tale meccanismo, adeguatamente implementato all'interno del sistema informativo, garantisce una maggiore trasparenza e tracciabilità delle attività e, con esse, un maggiore

controllo. Inoltre, il nuovo adeguamento del sistema informativo non consente, *ab origine*, il cumulo o la sovrapposizione di funzioni in capo allo stesso soggetto, con riferimento alle aree a più elevato rischio di corruzione o conflitto di interessi che caratterizzano l'ente.

Coerentemente, al fine di incrementare il livello di monitoraggio, controllo e trasparenza, ARTEA normalmente provvede a:

- l'informatizzazione delle procedure che garantisce un elevato livello di controllo;
- l'adozione di meccanismi di collaborazione (lavoro in team) tra dipendenti di diverse strutture per l'istruttoria in processi amministrativi a rischio corruzione, anche per favorire pratiche comuni di buona amministrazione e di diffusione delle esperienze, nonché per agevolare, nel tempo, la mobilità del personale e la rotazione degli incarichi;
- la formazione periodica del personale sia in materie tecniche, per aumentare la consapevolezza dei processi e delle finalità dell'Agenzia, sia nelle materie trasversali quali anticorruzione, trasparenza e frodi.